

OSCAR IARUSSI E SILVIO MASELLI,
PRESIDENTE E DIRETTORE
DELL'APULIA FILM COMMISSION

EFFETTO PUGLIA IN INGLESE

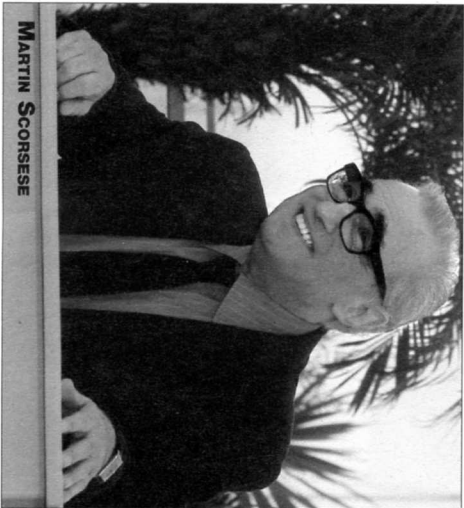
Apulia Film Commission ha presentato la versione inglese, rivolta agli operatori internazionali, di *Effetto Puglia*, guida cinematografica, edita da Laterza, che ricostruisce tutti i set scelti dai registi e raccontati da cinque giornalisti. Oscar Iarussi, presidente della FC, ha illustrato le finalità dei Cineporti di Bari e di Lecce: «L'obiettivo è creare realtà capaci di essere centri culturali, ma anche di garantire ai produttori la presenza di business center, dotati di laboratori per scenografie, sale casting e di proiezione».

DOCUMENTARIO SUL TERREMOTO

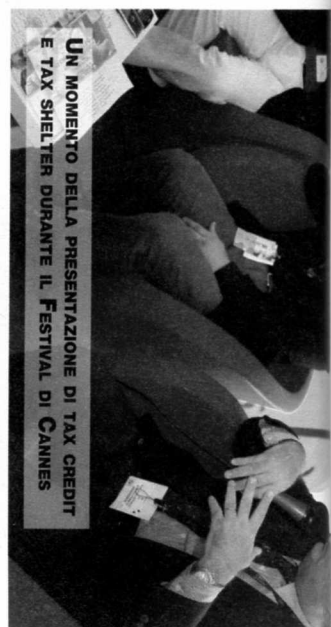
Malgrado la difficoltà di operare a causa del tremendo terremoto che ha colpito la Regione più di un mese fa, l'Abruzzo Film Commission non ha rinunciato a una sua presenza durante il Festival. Presso il Village International, nello stand dell'Associazione Italian Film Commission, è stato presentato un cortometraggio testimonianza di quanto accaduto nella Regione.

VECCHI FILM ONLINE

Martin Scorsese ha annunciato che la sua fondazione, World Cinema Foundation, metterà online i vecchi film ai cui restauri ha partecipato. L'obiettivo è rendere di dominio pubblico opere storiche per il cinema mondiale in modo rapido e farle arrivare ovunque. La fondazione, che quest'anno a Cannes ha presentato quattro film (Sezione Classici), si è associata a due giovani imprese: The Auteurs, una sorta di cineteca virtuale, e Be-Side, fornitore d'accessi che coordinerà la rete di distribuzione dei film. Scorsese ha aggiunto che una terza società, Criterion, ha dato il consenso a distribuire questi film in Dvd.



MARTIN SCORSESE



una certa cifra erogata, senza essere soggetta ad autorizzazione dall'Unione Europea): nelle prossime settimane sarà approvato dall'Ue l'innalzamento del tetto da 200mila a 500mila euro». Per **Francesco Giro**, sottosegretario ai Beni Culturali, «il via libera ai provvedimenti per la produzione e per la produzione esecutiva è sicuramente un risultato molto importante, ma non basta. A livello europeo dobbiamo riuscire a fare più lobbying. Gaetano Bianchini sta lavorando proprio per rafforzare a livello internazionale il nostro Paese e la nascita di Cinecittà Luce va in questa direzione. Quanto al de minimis, va benissimo che venga innalzato ma non dobbiamo accontentarci. Dobbiamo lavorare affinché i provvedimenti di agevolazione fiscale siano allargati anche a esercenti e distributori. Il nostro impegno in Unione Europea continuerà e vedrà il Governo agire in prima persona in questa direzione». Questi provvedimenti fanno discutere, però, il mondo dei produttori. «Sono molto contento per l'approvazione di tax credit e tax shelter, che possono allargare un mercato che si è molto ristretto negli ultimi tempi» ha specificato **Domenico Procacci**. «La nostra industria - ha continuato il produttore - era caratterizzata da due grandi soggetti come Medusa e Rai Cinema e dall'importanza dell'intervento dello Stato. Ora, i finanziamenti pubblici sono sempre più limitati e, in un certo senso, Medusa e Rai Cinema hanno assorbito anche le quote di intervento pubblico. A questo punto, se il tax credit e il tax shelter serviranno per allargare il mercato e per attirare nuovi finanziatori, allora saranno due strumenti molto importanti. Se invece verranno in qualche modo "assorbiti" da Medusa e Rai Cinema, allora non saranno efficaci». Ma con queste agevolazioni fiscali potrà ridimensionarsi l'impegno di Medusa e Rai Cinema nei confronti della produzione italiana? «Posso assicurare che non sarà così» ha risposto **Paolo Del Brocco**, direttore generale di Rai Cinema. «Stiamo studiando un modello operativo che tenga conto di queste novità. Escludo che si andrà verso una riduzione dei finanziamenti». La Regione Lazio, intanto, si muoverà per la promozione di tax credit e tax shelter: ha specificato **Francesco Gesualdi**, segretario generale della Regione: «Si tratta di due opportunità per la nostra produzione. Servono gli interventi e i contributi di aziende al di fuori della filiera cinematografica e bisogna far crescere gli investimenti. Per questa ragione organizzeremo nei prossimi mesi una serie di appuntamenti per spiegare i benefici di queste agevolazioni per le imprese. Inoltre, per quei progetti produttivi che ci verranno presentati e che a fronte di una nostra valutazione otterranno una sorta di "bollino blu", stiamo studiando misure per far loro ottenere accesso al credito finanziario». (**Stradi**)